

COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15220 "RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA". FINANZIATO DAL PNRR - MISSIONE 5 -COMPONENTE 2 - MISURA 3 - INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE". CUP F73I22000100006. LAVORI DI MANUTENZIONE DI PORTE E OPERE FABBRILI GENERICHE. DETERMINA A CONTRARRE EX ART 192 D.LGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 D.LGS N 36/23. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 50, C 1, LET A) DLGS N 36/23 A I.M.M.E.S. SRL. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2117 del 02/10/2025 Determinazione (DD) n. 2053 del 20/10/2025 Fascicolo 888 - C.I. 15220 - RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA



Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 513792 in data 1 ottobre 2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e



s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.2. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;
 - il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio



Comunale n. 34 del 15.06.2016;

Premesso altresì che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 inclusione e coesione, componente 2 infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 " sport e inclusione sociale"- Cluster 2;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture



amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

Visti, altresì:

• il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022,



registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale", ai sensi della normativa vigente;

- il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";
- l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006) e "Cluster 2" (CUP J53I22000120006);
- la domanda presentata dall'Ente con pg 179938 del 22/04/2022, integrata con PG/2022/266158 del 16/06/2022, finalizzata all'ammissione tra i soggetti beneficiari, per quanto di interesse, dei fondi afferenti al "Cluster 2" per € 1.000.000,00;
- l'accordo di concessione di finanziamento trasmesso dal Dipartimento per lo Sport in data 28/09/2022 al Comune di Venezia, tramite il quale è stato ammesso al finanziamento con fondi a valere sul PNRR Cluster 2, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 per la rigenerazione dell'impianto natatorio piscina di via Calabria.

Rilevato che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la stipula di uno specifico accordo di concessione del finanziamento (repertorio speciale dell'atto di concessione n. 23691 del 19/01/2023 PG n 31459), sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e trasmesso al Ministero in data 28/10/2022 con PG 505487, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale; con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - aggiudicazione dell'appalto entro il 31 marzo 2023;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2024 prorogato al 31/12/2024.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione



ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii";

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 14/09/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000" l'intervento C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA è stato iscritto nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2022-2024 per l'importo di € 1.000.000,00, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per sport e inclusione sociale, codice CUP F73I22000100006;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2535 del 06/12/2022 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione;
- sulla base di quanto disposto dalla L. 197/2022 c. 369-379, il quadro economico è stato aumentato della percentuale del 10% per le opere ricadenti nell'allegato 1 a condizione che la relativa gara venisse bandita entro il 30.06.2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 07/02/2023 è quindi stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento su menzionato per la spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- con determinazione a contrarre n. 386 del 23/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per la spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- con determinazione di aggiudicazione n. 773 del 30/03/2023 le opere in oggetto sono state aggiudicate alla ditta MA.FRA. GESTIONI S.R.L. P. IVA 03200890279, con sede legale VIA SAN GIULIANO N. 4, 30173 Venezia, per l'importo di € 805.871,37 al netto del ribasso d'asta del 4,390% (o.f.e.), a cui vanno aggiunti € 22.480,77 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e €. 11.460,00 quali opere in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 839.812,66 (o.f.e.), con un quadro economico di spesa dell'importo complessivo di € 1.059.297,64 (o.f.c.);
- in data 21/06/2023 con repertorio speciale n. 24136, è stato stipulato il contratto d'appalto tra il Comune di Venezia e l'impresa MA.FRA. GESTIONI S.R.L.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023 Documenti Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15220 di ulteriori € 350.000,00 finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2023, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", ed è stato



modificato il finanziamento di \in 100.000,00 da Contributi dello Stato a Contributi dello Stato fondo opere indifferibili, elevando l'importo complessivo dell'intervento a \in 1.450.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2910 del 18/12/2023, a seguito del rifinanziamento di cui sopra, dell'importo di € 350.000,00, è stato approvato l'assestamento del Quadro Economico, per l'importo complessivo di € 1.409.297,64 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 952 del 24/05/2024 è stata approvata una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 2 del dIgs n 50/2016 dell'importo di € 309.320,07 (o.f.e.), che ha elevato l'importo complessivo contrattuale a € 1.149.132,73 (o.f.e.);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15220 di ulteriori € 350.000,00, all'annualità 2024, finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024, al cap. 23022/109 "Beni immobili", che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 1.800.000,00 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2542 del 05/12/2024, a seguito dell'ulteriore rifinanziamento di cui sopra, dell'importo di € 350.000,00, è stato approvato un nuovo assestamento del Quadro Economico, dell'importo complessivo di € 1.759.297,64 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 09/06/2025 è stata approvata la seconda variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 2 del d.lgs n 50/2016 dell'importo di € 56.392,33 (o.f.e.), e, contestualmente, si è proceduto all'approvazione della modifica contrattuale per l'adeguamento prezzi riferito alle lavorazioni dei SAL n. 1 e 2, dell'importo di € 40.175,93 (o.f.e.), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 26, comma 6-ter, del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., e, conseguentemente, l'importo di contratto è passato da € 1.149.132,73 (o.f.e.) a € 1.245.700,99 (o.f.e.);
- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 09/06/2025 si è proceduto, altresì, al totale recupero della quota di ribasso d'asta ancora disponibile, pari a € 40.702,36 (o.f.e.) ed è stato approvato il seguente Quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	IMPORTO DEI LAVORI (A)	
A1	Lavori a corpo	1.211.759,70
A2	Lavori in economia	11.460,52
А3	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza, a corpo	22.480,77
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A) al netto del ribasso del 4,390%	1.245.700,99



	SOMME A DISPOSIZIONE (B)		
B1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
В3	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00	
B4	Imprevisti	244.295,94	
B5	Acquisizione aree o immobili	0,00	
B6	Accantonamento	0,00	
В7а	Spese tecniche (incarichi esterni)	171.403,93	
B7b	Spese tecniche (incentivi)	14.029,04	
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	0,00	
В9	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00	
B10	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00	
B11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	0,00	
	TOTALE	429.728,91	
B12	IVA (10% su A)	124.570,10	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	554.299,01	
	TOTALE COMPLESSIVO (A) + (B)	1.800.000,00	
	QUADRO ECONOMICO AGGREGATO		
	Importo lavori (o.f.c.)	1.370.271,09	
	Somme a disposizione (o.f.c.)	415.699,87	
	Incentivi		
	Totale complessivo	1.800.000,00	

Accertato che il finanziamento complessivo dell'opera C.I. 15220 ammonta a € 1.800.000,00 e trova attualmente copertura:

- per € 1.000.000,00 al cap. 23022 art. 499 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", di cui € 648.806,46 a Bilancio 2023, € 284.279,10 a Bilancio 2024 ed € 66.914,44 a Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR sport e inclusione sociale;
- per € 100.000,00 al cap. 23022 art. 499 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR" del Bilancio 2024, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili;
- per € 700.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", di cui € 208.159,26 a Bilancio 2024, € 354.023,32 a Bilancio 2025 ed € 137.817,42 a Bilancio 2026, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio anni precedenti;

Dato atto che, a completamento delle opere principali relative all'intervento di rigenerazione della piscina di Via Calabria a Mestre, conclusosi in data



30/06/2025, si rende necessario eseguire alcune opere di manutenzione di porte e opere fabbrili generiche presso l'impianto natatorio medesimo;

Rilevato che, allo scopo, il Servizio Edilizia 1 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha redatto in data Settembre 2025 i seguenti elaborati tecnici contenuti nel fascicolo depositato agli atti:

- Relazione generale;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Analisi nuovi prezzi;
- Foglio delle condizioni esecutive;

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 71.832,15 (o.f.c.), come sotto specificato:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

- Lavori a corpo	€	64.686,21
(di cui € 27.815,07 per costi manodopera non	sogg	etti ad offerta)
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	615,74
Totale lavori	€	65.301,95
- IVA al 10% sui lavori	€	6.530,20
TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.)	€	71.832,15

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, secondo il quale, "per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto



dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezzari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi";

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale succitata, oltre che da nuovi prezzi redatti ai sensi di legge;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet https://venezia.acquistitelematici.it, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione di porte e opere fabbrili generiche, da eseguirsi presso l'impianto natatorio di Via Calabria, nell'ambito dell'intervento C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO



PISCINA DI VIA CALABRIA", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;

Richiamata la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 518075 del 03/10/2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), nella quale, tra l'altro, vengono indicate le motivazioni e le modalità di affidamento, oltre che la congruità dell'offerta;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Metalmeccanica industria, classificato mediante codice CNEL C018, individuato dal RUP in conformità a quanto indicato al comma 2 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'Operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto, altresì, che:

- in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal Foglio delle condizioni esecutive non vi sono limitazioni in merito alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, afferenti alla categoria OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi", in quanto il subappalto viene consentito misura del 49,00% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

Visto che:

• al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 471809 del 12/09/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, l'Impresa I.M.M.E.S. SRL, P. IVA n. 02835430279, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti



concorrenziali, non aggiudicatari di affidamenti diretti da parte dell'Amministrazione nel corso del 2025 e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, da un monitoraggio effettuato dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP, oltre che della verifica eseguita sull'apposito elenco gestito dalla Segreteria dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, come comunicato con mail in data 08/09/2025;

- al suddetto Operatore economico è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 64.686,21 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 615,74 (o.f.e.); all'Operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a corpo", in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto;
- il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, sottoscritta ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo capoverso, del D. Lgs. 36/2023;
- l'Impresa I.M.M.E.S. SRL, P. IVA n. 02835430279, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2,00%, per l'importo complessivo di € 64.008,22 (o.f.e.), di cui € 63.392,48 (o.f.e.) per lavori ed € 615,74 per oneri della sicurezza, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG 501111 del 25/09/2025, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori similari o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, sulla scorta delle valutazioni del RUP;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 ter del



medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Accertato, altresì, il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36 del 2023 mediante adeguata documentazione acquisita agli atti;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT dell'attività da eseguire è Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche – cod. 25.11.00;

Dato atto che in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato, ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i, si è impegnato ad applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, per tutta la sua durata, il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione Appaltante;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Accertato, in osservanza a quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato I.M.M.E.S. SRL, P. IVA n. 02835430279, i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel Foglio delle condizioni esecutive, siglato per



accettazione in sede di presentazione dell'offerta, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);

Considerato che:

• l'importo complessivo per l'affidamento in argomento ammonta a € 70.409,04 (o.f.c.), come risultante dal seguente Quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI

- Lavori a corpo € 63.392,48

(di cui € 40.528,35 per costi manodopera non soggetti ad offerta)

- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) € 615,74

Totale lavori € 64.008,22

- IVA al 10% sui lavori € 6.400,82

TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.) € 70.409,04

- il suddetto importo di € 70.409,04 (o.f.c.) trova copertura tra le somme a disposizione, voce "B4) Imprevisti" del Quadro economico dell'intervento C.I. 15220 in oggetto;
- la succitata spesa di € 70.409,04 (o.f.c.) troverà copertura al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio anni precedenti;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto atto di nomina PG n. 0364428 in data 12/08/2022, a firma del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 518132 del 03/10/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Richiamati:



- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
 - gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15220 risulta così determinato:

Cronoprogram ma finanziario	Anni precedenti	2025		Totale Quadro economico
Stanziato	1.241.244,82	420.937,76	137.817,42	1.800.000,00
Impegnato	1.241.244,82	420.937,76		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA



- 1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - 2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione di lavori di manutenzione di porte e opere fabbrili generiche presso l'impianto natatorio di Via Calabria a Mestre, a completamento delle opere principali relative all'intervento di rigenerazione dell'impianto natatorio medesimo;
- b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra, relative all'intervento in argomento;
- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione e nella presente determinazione;
- 3. di approvare il Foglio delle condizioni esecutive, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nonché la restante documentazione tecnica citata nelle premesse, depositata nel fascicolo agli atti;
- 4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa I.M.M.E.S. SRL, P. IVA n. 02835430279, i lavori di manutenzione di porte e opere fabbrili generiche presso l'impianto natatorio di Via Calabria a Mestre, dell'importo di € 64.008,22 (o.f.e.), alle condizioni previste nel Foglio delle condizioni esecutive (Allegato B) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;
- 5. di prendere atto che, in sede di offerta, la ditta affidataria non ha espresso la volontà di subappaltare alcuna lavorazione, pertanto detta facoltà resta preclusa sulla base di quanto disposto dall'art. 119, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
- 6. di impegnare a favore dell'impresa I.M.M.E.S. SRL, P. IVA n. 02835430279, la spesa complessiva di € 70.409,04 (o.f.c.) CIG B879C56549, CUP F73I22000100006;
- 7. di dare atto che la succitata spesa di € 70.409,04 (o.f.c.) sta a carico del cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio anni precedenti;
- 8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel Foglio delle condizioni esecutive precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;



9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15220 risulta così aggiornato:

Cronoprogram ma finanziario	Anni precedenti	2025		Totale Quadro economico
Stanziato	1.241.244,82	491.346,80	67.408,38	1.800.000,00
Impegnato	1.241.244,82	491.346,80		

- 10. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
- 12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del RUP;
- Allegato B) Foglio delle condizioni esecutive;
- Allegato C) Offerta (oscurata).

Il Dirigente ALDO MENEGAZZI / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 20/10/2025

